



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info

Tel. 0421 - 74696

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Email: parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63



FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2025 n. 48 - 23 novembre 2025

SOLENNITA' DI CRISTO SIGNORE E RE DELL'UNIVERSO (Anno C)

In occasione del 50° anniversario della nascita della Parrocchia di Santa Rita, si svolge la

Missione

Parrocchiale Francescana

«Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto». (*Evangelii Gaudium* 2) «La vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri».

Obiettivo della Missione: Riscoprire la fede e la gioia di vivere. Questo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere con la Missione parrocchiale che inizia oggi domenica 23 novembre.

COME SI SVOLGE LA MISSIONE?

Nella prima settimana dal 23 al 26 novembre vengono proposti i **CENTRI DI ASCOLTO** nelle famiglie: **LUNEDI'** 24 nov. 5 gruppi; e **MARTEDI'** 25 nov., vengono formati 6 gruppi tutti guidati da un padre francescano sul tema della **Fede**. **MERCOLEDI'** 26 E **GIOVEDI'** 27 i gruppi si ritrova per discutere sul tema della Chiesa.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Per chi desidera e compila un **modulo con i dati**, può avere la visita di un padre francescano per la benedizione delle famiglie dalle h 9:30-12:00 e dalle 15:30 alle h 18:00.

PER I GIOVANI E PER GENITORI ED EDUCATORI

Venerdì 28 alle h 19:00, all'Oratorio di s. Antonio c'è l'incontro dei frati con il gruppo dei giovani e alle **h 20:45** presso la sala riunioni di s. Rita per i Genitori, Catechiste ed educatori: Educare alla fede: Quale? Perché? Come?

RAGAZZI ELEMENTARI E MEDIE

Sabato 29 alle 9:30 c'è l'incontro per i ragazzi delle elementari e alle **14:30** per i tutti i ragazzi delle medie:

PARROCCHIA di S. RITA
PORTOGRUARO



MISSIONE PARROCCHIALE FRANCESCANA

23 novembre > 7 dicembre 2025

COMMENTO AL VANGELO

Oggi termina l'Anno liturgico: celebriamo Cristo Gesù Re dell'Universo e guardiamo la croce che è il suo trono. La Liturgia canta all'Agnello immolato per noi, ri-sorto e vincitore. Gesù è Re perché dona la vita ed è così redime noi e tutta la creazione, per ricondurre al Padre tutto quello che era stato fatto per lui e in vista di lui.

Il regnare di Dio è l'alternativa al regnare dell'odio e delle divisioni. Le lacerazioni che attraversano l'umanità e la Chiesa stessa contraddicono il progetto che Dio ha manifestato in Gesù.

Paradossalmente Gesù manifesta il suo amore riconciliante non nell'esercizio di un potere sovrano terreno, ma nella croce quale simbolo di un dono di

amore portato fino alla fine. Il giusto che non ha fatto nulla di male è colui che introduce "nel paradiso" l'umanità che sa accoglierlo. La sua morte e la sua risurrezione inaugurano il Regno di Dio che viene a noi, ogni giorno.

Croce e regalità appare un binomio improbabile. I discepoli e la Chiesa delle origini hanno dovuto misurarsi con lo scandalo della croce e comprenderne il mistero alla luce dell'insegnamento di Gesù e delle Scritture. Il credente è chiamato a contemplare nel legno di Cristo il segno della redenzione e salvezza del mondo. Cristo è chiamato a guidare il popolo di Dio, ad esserne condottiero (cfr. Prima Lettura); la sua regalità è di origine divina ed ha il primato su tutto, perché in lui il Padre ha posto la pienezza di tutte le cose (Seconda Lettura). Eppure il Vangelo di Luca presenta la regalità di Gesù riportando la parodia della sua investitura a re dei Giudei sulla croce, che richiama fortemente l'altra parodia avvenuta nel pretorio di Pilato e riportata dagli altri evangelisti. L'investitura regale di Gesù si svolge attorno alla croce, trono del nuovo Messia. Per rendere più evidente questo accostamento, Luca ricorda l'iscrizione che domina la croce (v. 38), ma senza dire che si tratta di un motivo di condanna (cfr. Mt 27,37). Così l'iscrizione tiene il posto della parola di investitura, simile a quella del Padre che investì il proprio Figlio al battesimo (Lc 3,22). Luca, inoltre, introduce qui un episodio riportato altrove (v. 36a; cfr. Mt 27,48) e vi aggiunge una frase (v. 37b) con la quale la folla attende di conoscere i titoli di Gesù alla regalità, titoli esteriori che Gesù si rifiuta di fornire: egli non vuole che la sua regalità gli venga dallo sfuggire alla sua sorte, ma dalla sua fedeltà alla medesima!

Luca fa seguire a questo brano l'episodio dei due ladroni, quasi ad indicare che per Cristo il modo di esercitare la sua regalità su tutti gli uomini, compresi i suoi nemici, è quello di offrire loro il perdono (vv. 34a.39-43). Luca è sensibilissimo a questa idea in tutto il racconto della passione, ma qui essa tocca il vertice. Con questo perdono, Cristo si presenta come novello Adamo, colui che può aiutare l'umanità a reintegrare il paradiso perduto dal primo uomo (cfr. Lc 3,38). Occorre ancora che questa umanità nuova accetti il perdono di Dio e non si ripieghi orgogliosamente su sé stessa. Cristo arriva al momento della sua vita in cui potrà inaugurare una nuova umanità, liberata dalle alienazioni del peccato; egli offre al buon ladrone di farne parte, perché la sua volontà di perdono è senza limiti.

Sabato 28 nov. alle h 16:00, presso la sala Consigliare viene presentato il libro 1975-2025 Santa Rita da Cascia in Portogruaro. Una parroc-

chia nuova in un territorio antico del prof. ROBERTO SANDRON.

NOVEMBRE 2025

Nei giorni feriali s. Messa in cripta al mattino alle ore 8:30 preceduta dalle Lodi. E alla sera alle ore 18:30 a s. Antonio.

Domenica 23 Solennità di Cristo Re

h 10:30 Santa Rita

+ Moro Gino (o. dalle cugine Perissinotto)
+ Defiti fam. Marcante, Puivetta e Acco
+ Nosella Renzo
+ ann. Angelucci Maria
+ Suzza Luciano Lina e Gina

Lunedì 24 s. Rita h 8:30

+ ann. Osvaldo, Natalia, Gabriele e Maria
+ Defiti fam. De Mercurio e Nicoletta

h 18:30 a s. Antonio + Anime

Martedì 25 h 8:30 s. Rita + Anime

h 18:30 s. Antonio + Anime

Mercoledì 26 h 8:30 s. Rita + Anime

h 18:30 s. Antonio + Anime

Giovedì 27 h 8:30 s. Rita + Pasinato Ivano

h 18:30 a s. Antonio + Anime

Venerdì 28 h 8:30 s. Rita + Anime

h 18:30 s. Antonio + Anime

Sabato 29

h 17:00 s. Antonio

+ Paolo
+ Alberto e Angelina

h 18:30 Santa Rita

+ Silvano e Gilda
+ Angelo Favaretto
+ ann. Finotto Emanuela

Domenica 30 1ª dom. di Avvento (A)

h 10:30 Santa Rita

+ Moro Gino (o. dalle cugine Perissinotto)
+ Maria e Vittorio

Ricordiamo e affidiamo al Signore i nostri cari defunti

- ♦ Bittolo Bon Giovanni di anni 88 (+17 novembre 2025)
- ♦ Spanò Fortunata di anni 88 ved. di Merola Salvatore (+18 novembre 2025)